

*Percorso TI 640
Carte Nazionali*

*Bodio/Ganne della Monda - Personico/Faidàl
1273*

STORIA *Aggiornamento September 1993 / Be, Mb*

Sentiero con notevole scalinata scolpita nella roccia tra Ganne della Monda e il ponte sotto Faidàl, costruito nel 1919 per la manutenzione della condotta forzata della centrale idroelettrica della Biaschina.

TERRENO *Rilevamento 20 Juli 1989 / Mb*

Il percorso, lungo complessivamente 1700 metri, presenta tratti di diversa morfologia.

a) tratto iniziale, lungo 300 metri e semiabbandonato: il fondo, largo 1 metro, è costituito da terra e pietre.
Senza scarpate e in parte invaso dalla vegetazione.

b) tratto intermedio, lungo 650 metri, in serpentina.
Scalinata scolpita a mano nella roccia granitica. La larghezza degli scalini varia da 0,8 a 1,2 metri.
A mezzacosta, con scarpate in roccia (lavorata dal lato a monte).
Parapetto in ferro sul lato a valle.
Verso la fine del tratto sono state inserite due scale in ferro.

c) tratto terminale, lungo 750 metri.
Fondo largo 0,6 metri in terra, erba e pietrisco, parzialmente invaso dalla vegetazione. Senza scarpate.

La parte interessante di questo percorso - per cui lo classifichiamo di importanza nazionale - è costituito dall'impressionante scalinata, scaturita da una mentalità industriale ma ancora realizzata in modo artigianale. Si tratta di una struttura viaria eccezionale, probabilmente l'unica di questo tipo reperibile in territorio ticinese.

*La bella scalinata in roccia.
Fig. 1 (Mb, 6. 9. 1989)*



*Una scala in ferro inserita verso la fine di
questo tratto.
Fig. 2 (Mb, 6. 9. 1989)*



Ci sembra utile consigliare l'inserimento di questa spettacolare scalinata nella rete dei percorsi escursionistici, anche perché costituisce un interessante collegamento tra Bodio e i pregevoli ponti di Faidàl (TI 4.1.9) e di Sassàn (TI 639.0.1). Una tale decisione presuppone un accordo con i proprietari (la Centrale della Biaschina) e richiederebbe la risistemazione, o perlomeno la pulizia, dei tratti prima e dopo la scalinata oltre all'esame delle garanzie di sicurezza. La Centrale della Biaschina (di proprietà dell'Azienda Elettrica Ticinese, ente cantonale) è stata recentemente ben restaurata e forse, anche per la sua storia passata quale "cuore energetico" di quella che fu la zona industriale di Bodio e Giornico, si presterebbe per l'allestimento di un „percorso didattico“ che potrebbe includere anche la scalinata.

— Fine della descrizione —